

Spetterà al teologo mons. Bruno Forte, arcivescovo di Chieti-Vasto, delineare il legame tra “eucaristia, cultura e società”, domani mattina alla 62a Settimana nazionale di aggiornamento pastorale, in corso a Orvieto su “L’Eucaristia per la vita del mondo. La comunità cristiana contempla e testimonia”, organizzata dal Centro di orientamento pastorale (COP – www.centroorientamentopastorale.org). A seguire, il presidente della Commissione episcopale Cei per il laicato, presidente COP e vescovo di Palestrina, mons. Domenico Sigalini, traccerà le prospettive pastorali emerse e chiuderà questa edizione dell’annuale appuntamento del COP.

“Il rinnovamento culturale e sociale sgorgante dall’eucaristia – anticipa mons. Forte – non potrà essere prodotto se non da chi, muovendo dalla comune partecipazione alla mensa del Signore, opera secondo l’ispirazione di un’etica della comunione e della solidarietà: lì dove prevalesse la logica dell’interesse ‘particolare’, lì dove si dimenticasse l’esigenza morale di servire e promuovere tutto l’uomo in ogni uomo, specialmente nelle fasce sociali più deboli, il rinnovamento si limiterebbe a operazione di facciata, senza fondamento e credibilità”.

Circa 150 i partecipanti alla Settimana – sacerdoti, religiosi e religiose, laici impegnati nella pastorale – provenienti da tutt’Italia, ai quali oggi è stata proposta la relazione del teologo don Erio Castellucci, docente all’Istituto teologico marchigiano, seguita dalle esperienze di una religiosa (suor Maria Grazia Cioffi delle Ancelle del Sacro Cuore di Gesù) e di una coppia di sposi (Gianluca Tomassi e Paola Rosati). Oggi pomeriggio visita e celebrazione della Messa a Bolsena, ricordando il miracolo eucaristico che lì si compì nel 1263-1264.

